

Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche intervenute;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 4;
- VISTO il D.M. 2.5.2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010;
- VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
- VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo;
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" emanato con D.R. n. 15673 del 29.5.2017;
- VISTE le delibere con le quali il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 20.3.2018 e 22.1.2019, ha deliberato in merito alla programmazione del personale per l'anno 2018;
- VISTA la delibera con la quale il Dipartimento di Medicina e Chirurgia (School of Medicine and Surgery), nella seduta del 18.2.2019, ha proposto l'attivazione del posto e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;
- CONSIDERATO che il posto richiesto gode della relativa copertura finanziaria;
- ATTESO che il Dirigente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

Art. 1

Indizione procedura selettiva

E' indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010, presso il Dipartimento e per il settore concorsuale e scientifico-disciplinare sotto indicati:

Dipartimento di Medicina e Chirurgia (School of Medicine and Surgery)

n. 1 posto - Settore concorsuale 06/D4 – Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente

Profilo: settore scientifico-disciplinare **MED/17 – Malattie Infettive**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 20

Lingua straniera: inglese

Specifiche funzioni che il professore chiamato dovrà svolgere:

Il/La candidato/a dovrà svolgere attività didattica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria nonché nelle Lauree Triennali e nelle Scuole di Specializzazione ove presenti corsi di insegnamento del SSD MED/17.

L'attività di ricerca dovrà essere caratterizzata da comprovata esperienza nel campo dell'infettivologia con particolare riguardo all'ambito della ricerca su HIV e sulla problematica dell'antibiotico resistenza. Dovrà avere una documentata esperienza di coordinamento di studi clinici e network nazionali nonché la possibilità di attività di collaborazioni internazionali nell'ambito dell'infettivologia.

Titolo preferenziale sarà l'esperienza pluriennale di Direzione di Unità Operativa Complessa poiché il/la candidato/a dovrà svolgere attività clinico/assistenziale con responsabilità di coordinamento.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di seconda fascia già in servizio presso altri Atenei inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 2.5.2011, n. 236.

Sono esclusi coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- abbiano un rapporto di coniugio, o un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero

con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- abbiano prestato servizio nell'ultimo triennio presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, o siano stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari presso la stessa Università degli Studi di Milano – Bicocca.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Ogni eventuale variazione dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/pa18-2019-17541>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi

modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il/la candidato/a deve indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Deve essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 5) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 2, comma 1.

Il/La candidato/a avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento valido di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) il curriculum, debitamente firmato e datato, della propria attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività clinico-assistenziale;
- 4) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni e pubblicazioni in formato digitale presentate con le modalità di cui al successivo art. 4;
- 6) copia della ricevuta del versamento di € 25,82

I candidati sono tenuti a versare, pena l'esclusione, un contributo pari a € 25,82 sul conto corrente bancario n. 00000200X71 – CIN: K - ABI 05696 – CAB 01628 – (IBAN: IT87 K056 9601 6280 0000 0200 X71 – SWIFT POSOIT22XXX) - aperto presso la BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Agenzia di Milano – Ag. n. 29 - Bicocca – P.zza della Trivulziana, 6 – 20126 Milano – intestato all'Università degli Studi di Milano-Bicocca, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo selezione seconda fascia – codice concorso".

I titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati sul curriculum indicando la dicitura "Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000". Non verranno accettati altri documenti di alcun tipo attestanti il possesso dei suddetti titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, vanno inviate per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/pa18-2019-17541>

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.4.2006, n. 106 e dal D.P.R. 3.5.2006, n. 252.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 Esclusione dalla procedura

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6

Rinuncia alla procedura

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura selettiva, potranno inviare, all'Ufficio Valutazioni Comparative, all'indirizzo mail valutazionicomparative@unimib.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in PDF, utilizzando il fac-simile allegato, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione è costituita da tre o cinque professori di prima fascia o dirigenti di ricerca, in prevalenza esterni ai ruoli dell'Ateneo comunque appartenenti al settore concorsuale o macrosettore oggetto della selezione o da stranieri appartenenti a ruoli equivalenti e in ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione. I componenti esterni, salvo casi di assoluta impossibilità, devono appartenere ad Atenei diversi tra loro. La determinazione del numero effettivo dei commissari è rimessa al Dipartimento proponente anche in funzione della specificità dell'ambito disciplinare.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica sul sito di Ateneo.

Art. 8

Ricusaione

Eventuali istanze di ricusaione da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito di Ateneo.

Art. 9

Svolgimento della procedura

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, predetermina i criteri per la valutazione dell'attività didattica, del curriculum vitae, e delle pubblicazioni scientifiche presentate nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici. I criteri stabiliti dalla Commissione sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante affissione all'Albo on-line e sul sito di Ateneo.

Al termine delle suddette valutazioni è prevista, nel caso in cui il/la candidato/a non sia mai stato professore di prima o seconda fascia in una Università italiana, o non abbia ottenuto l'idoneità in base alla legge 210/1998, una lezione, che si dovrà svolgere in seduta pubblica, su argomenti inerenti le aree tematiche oggetto del bando. Ciascun candidato/a estrae a sorte tre fra i cinque argomenti proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che sarà oggetto della lezione. La lezione dovrà svolgersi 24 ore dopo la scelta della tematica. La prova didattica concorre alla valutazione complessiva dei candidati che la sostengono.

Qualora il bando, per il settore di riferimento, preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, la verifica si svolgerà nella stessa data della lezione. Nel caso in cui nessun candidato/a debba sostenere la lezione, la Commissione individua la data per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e la comunica al Responsabile del procedimento.

Il diario con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui avranno luogo il sorteggio, la lezione e l'accertamento della conoscenza linguistica è notificato agli interessati con almeno venti giorni di anticipo.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individuano i candidati idonei a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro 4 mesi dal decreto rettorale di nomina.

Per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il predetto termine. Decorso il termine di proroga senza che i lavori inerenti il procedimento di valutazione siano conclusi e gli atti consegnati, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi agli Uffici. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura sono pubblicati sul sito di Ateneo.

Art. 11

Chiamata del candidato

Il Consiglio del Dipartimento, entro due mesi dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/della candidato/a selezionato/a. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto dei professori di prima fascia.

Art. 12

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di prima fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – Milano.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Nadia Terenghi – Responsabile del Settore Personale Docente e Ricercatore.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Valutazioni Comparative (Tel. 02-6448.6193/6114/6436; e-mail: valutazionicomparative@unimib.it).

Art. 15
Pubblicazione

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Il testo integrale del bando è pubblicato alla pagina <https://www.unimib.it/concorsi/docenti-di-seconda-fascia/docenti-di-seconda-fascia-posizioni-aperte>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea.

Milano, 27 febbraio 2019

IL RETTORE
Maria Cristina Messa
f.to Maria Cristina Messa

UOR Area Del Personale – Dirigente Elena La Torre
Responsabile del procedimento: Nadia Terenghi
Pratica trattata da: Carlo Moramarco

RINUNCIA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1
20126 MILANO

OGGETTO:

Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010, per il settore concorsuale _____, settore scientifico-disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
z _____ RINUNCIA a partecipare alla procedura indicata in oggetto.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data, _____

Il dichiarante*

i

ⁱ *La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante